REGIONE DEL VENETO AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10 "VENETO ORIENTALE"

Sede Direzionale: Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

Deliberazione N. 755

del 30/09/2016

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Carlo Bramezza, nominato con D.P.G.R.V. n. 192 del 30.12.2015, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario, dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. <u>6</u> fogli uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Conferimento di un incarico di collaborazione ad un educatore professionale per attività progettuale in materia di sperimentazione di reti familiari - progetto "Reti solidali".

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Carlo BRAMEZZA) f.to dott. CARLO BRAMEZZA

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT.SSA MICHELA CONTE (dott.ssa Michela CONTE)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA CARRARO (dott.ssa Maria Grazia CARRARO)
- IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI F.TO DOTT. MAURO FILIPPI E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE (dott. Mauro FILIPPI)

ASSEGNAZIONE				

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

06.10.2016

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC AFFARI GENERALI E LEGALI **Dott. Andrea Del Negro**

REGISTRAZIONE CONTABILE

L'U.O.C. Contabilità e Bilancio attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC

Dott.ssa Silena Tadiotto

X

Non prevista per il presente provvedimento.



Conferimento di un incarico di collaborazione ad un educatore professionale per attività progettuale in materia di sperimentazione di reti familiari - progetto "Reti solidali".

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA RISORSE UMANE

Premesso che:

- con deliberazione del direttore generale 29 gennaio 2016, n. 56, è stato approvato il progetto "Reti solidali", inerente il progetto sperimentale regionale "Sperimentazione in materia di reti familiari, di cui alla deliberazione della giunta regionale del Veneto 29 dicembre 2014, n. 2678";
- con la medesima deliberazione si è preso atto che, con decreto del direttore del dipartimento per i servizi sociosanitari e sociali 22 ottobre 2015, n. 15, la regione del Veneto, preso atto della valutazione data dall'azienda u.l.s.s. n. 8, individuata con d.g.r.V. 30 dicembre 2013, n. 2898, quale azienda capofila del progetto, ai progetti pervenuti dalle 13 aziende uu.ll.ss.ss. aderenti all'attività progettuale medesima, ha attribuito a ciascuna di esse un importo per la sperimentazione in materia di reti familiari, che per l'azienda u.l.s.s. n. 10 ammonta ad euro 45.000,00, ed ha definito nel 30 novembre 2016 il termine per il completamento della fase sperimentale e nel 31 dicembre 2016 la scadenza per la presentazione della rendicontazione da parte delle aziende uu.ll.ss.ss. assegnatarie;
- con la citata deliberazione del direttore generale n. 56/2016, è stata espressamente prevista la modalità di suddivisione del finanziamento regionale ottenuto per la realizzazione delle attività progettuali come di seguito specificato:
 - ② euro 40.000,00 per il conferimento di incarichi a psicologi ed educatori,
 - © euro 5.000,00 per acquisto di attrezzature e materiali necessari per la realizzazione delle attività progettuali;

Ricordato che con nota 3 febbraio 2016, prot. n. 6992, integrata con e-mail del 22 febbraio 2016, il direttore dell'unità operativa complessa infanzia, adolescenza, famiglia e disabilità ha chiesto, per la realizzazione delle attività progettuali esposte, l'indizione di un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, tra gli altri, di due incarichi di collaborazione ad altrettanti educatori professionali, per un totale di 470 ore ciascuno, ad una tariffa oraria omnicomprensiva di euro 16,00, per un totale complessivo di euro 15.040,00;

Atteso che con deliberazione 4 marzo 2016, n. 132, è stato indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di due incarichi di collaborazione in qualità di educatore professionale per espletamento dell'attività progettuale inerente la sperimentazione in materia di reti familiari – progetto "Reti solidali";

Ricordato che in esecuzione della richiamata deliberazione, è stato emesso il relativo bando di selezione 10 marzo 2016, prot. n. 15160, che, pubblicato all'albo aziendale e nel sito web istituzionale il 10 marzo 2016, è scaduto il 25 marzo 2016;

Evidenziato che il ricordato bando di selezione precisa che:

- gli incarichi saranno affidati ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile;
- gli incarichi di collaborazione, salvo recesso anticipato per giusta causa, avranno durata sino al 30 novembre 2016, con un impegno orario complessivo pari a 470 ore ciascuno, per un importo omnicomprensivo pari ad € 16,00/ora, al lordo dell'I.V.A., del contributo previdenziale e di eventuali oneri accessori tra i quali il rimborso spese viaggio;
- la sede di espletamento degli incarichi è il territorio dell'azienda u.l.s.s. 10, secondo le indicazioni del direttore dell'unità operativa complessa infanzia adolescenza famiglia e disabilità;

Pagina 2 di 7 Modello B-copia DDG 755 del 30/09/2016



- gli incarichi potranno essere conferiti sia a prestazione libero professionale ovvero con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, fermo restando il suddetto costo complessivo;
- l'importo spettante sarà corrisposto in rate mensili posticipate;
- l'incarico a prestazione libero professionale o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro (subordinato) con l'azienda u.l.s.s. 10;
- i professionisti cui conferire gli incarichi saranno individuati dal direttore generale su proposta della commissione esaminatrice che formulerà apposita relazione motivata;
- le attività progettuali cui saranno adibiti i vincitori della procedura di conferimento degli incarichi saranno volte al raggiungimento delle finalità specifiche del progetto di seguito descritte:
 - ✓ attivazione di interventi informativi di presentazione del progetto agli operatori delle unità operative coinvolte, in particolare agli psicologi e agli assistenti sociali dell'azienda e dei comuni dell'u.l.s.s. 10;
 - ✓ organizzazione di specifico incontro di formazione con il coinvolgimento anche degli operatori dell'azienda u.l.s.s. 8, capofila del progetto;
 - ✓ predisposizione di materiale divulgativo ed informativo e incontri divulgativi con i referenti di associazioni sportive e di volontariato del territorio;
 - ✓ incontri con le famiglie e tra le famiglie individuate quali possibili nuclei di accoglienza;

Ricordato, inoltre, che l'azienda si farà carico della copertura assicurativa necessaria e che il contratto potrà essere revocato su iniziativa di ciascuna delle parti, mediante preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo lettera raccomandata A.R.. Al collaboratore che non rispetti detto termine sarà applicata una penale dell'importo pari ad 1/2 dell'intera somma prevista quale compenso per ogni mese di mancato preavviso, salva la facoltà dell'azienda di rinunciarvi su motivata indicazione del responsabile dell'unità operativa a cui il professionista afferisce;

Richiamata la deliberazione del direttore generale 26 agosto 2016, n. 674, con la quale è stato approvato l'esito della selezione e, alla luce di quanto proposto dalla commissione esaminatrice, disposto il conferimento degli incarichi in parola alle dott.sse Giovanna Stecca e Eliana Tavan;

Atteso che con e-mail del 6 settembre 2016, registrata al protocollo aziendale n. 54734/07.09.2016, la dott.ssa Tavan ha comunicato la rinuncia all'incarico proposto;

Vista la nota 13 settembre 2016, prot. n. 56002, con la quale la commissione esaminatrice ha rappresentato che tra gli ulteriori candidati dichiarati idonei all'avviso espletato il 25 luglio 2016, la dott.ssa Simona Medeot è in possesso dei requisiti e della professionalità necessari per ricoprire l'incarico in parola;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre alla direzione aziendale la valutazione in merito al conferimento di un incarico di collaborazione, ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, in qualità di educatore professionale per attività progettuale inerente la sperimentazione in materia di reti familiari – progetto "Reti solidali" alla dott.ssa Simona Medeot, sulla base di quanto relazionato dalla commissione esaminatrice nella citata nota prot. n. 56002/2016:

Vista la deliberazione 6 maggio 2011, n. 133, di approvazione del regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione professionale ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 7 – commi 6 e 6 bis – e successive modifiche ed integrazioni;

Precisato che il presente atto risulta in linea con le deliberazioni della giunta regionale del Veneto, in particolare con la deliberazione 23 dicembre 2015, n. 1905, contenente disposizioni per l'anno 2016 in materia di personale del servizio sanitario regionale, e più precisamente con quanto disposto al paragrafo I), il quale prevede che non sono soggette a preventiva autorizzazione regionale le assunzioni di personale dipendente a tempo determinato o con rapporti di natura libero professionale, di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative in presenza di autonomo finanziamento proveniente dallo Stato, dall'Unione Europea, dalla Regione, da altri enti pubblici o da soggetti privati;

Pagina 3 di 7 Modello B-copia DDG 755 del 30/09/2016



Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 18 e 19 dell'atto aziendale approvato con deliberazione n. 712 del 14 agosto 2014 e quanto previsto dalle deliberazioni n. 1158 del 22 dicembre 2014 di approvazione del documento relativo all'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici e n. 800 del 14 agosto 2015 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 7, comma 6;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Vista la deliberazione 30 novembre 2011, n. 392, di approvazione del regolamento "per la predisposizione, formalizzazione e pubblicazione on line delle deliberazioni del direttore generale e dei provvedimenti dei dirigenti delegati";

Visto l'atto aziendale adottato con deliberazione del direttore generale 24 marzo 2014, n. 247, aggiornata da ultimo con deliberazione 2 ottobre 2015, n. 925, nonché i conseguenti atti esecutivi;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 18 e 19 dell'atto aziendale approvato con deliberazione n. 712 del 14 agosto 2014 e quanto previsto dalle deliberazioni n. 1158 del 22 dicembre 2014 di approvazione del documento relativo all'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici e n. 800 del 14 agosto 2015 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Visto che il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale;

DELIBERA

1. di conferire mediante stipula di specifico contratto, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in qualità di educatore professionale per attività progettuale inerente la sperimentazione in materia di reti familiari – progetto "Reti solidali" alla dott.ssa Simona Medeot;

Pagina 4 di 7 Modello B-copia DDG 755 del 30/09/2016



2. di precisare che:

- l'incarico è affidato ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile;
- l'incarico di collaborazione, salvo recesso anticipato per giusta causa, avrà durata sino al 30 novembre 2016, con un impegno orario complessivo pari a 470 ore ciascuno, per un importo omnicomprensivo pari ad € 16,00/ora, al lordo dell'I.V.A., del contributo previdenziale e di eventuali oneri accessori tra i quali il rimborso spese viaggio;
- la sede di espletamento degli incarichi è il territorio dell'azienda u.l.s.s. 10, secondo le indicazioni del direttore dell'unità operativa complessa infanzia adolescenza famiglia e disabilità;
- gli incarichi possono essere conferiti sia a prestazione libero professionale ovvero con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, fermo restando il suddetto costo complessivo;
- l'importo spettante sarà corrisposto in rate mensili posticipate;
- l'incarico a prestazione libero professionale o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro (subordinato) con l'azienda u.l.s.s. 10;
- le attività progettuali cui sarà adibito il professionista sono volte al raggiungimento delle finalità specifiche del progetto di seguito descritte:
 - ✓ attivazione di interventi informativi di presentazione del progetto agli operatori delle unità operative coinvolte, in particolare agli psicologi e agli assistenti sociali dell'azienda e dei comuni dell'u.l.s.s. 10;
 - ✓ organizzazione di specifico incontro di formazione con il coinvolgimento anche degli operatori dell'azienda u.l.s.s. 8, capofila del progetto;
 - ✓ predisposizione di materiale divulgativo ed informativo e incontri divulgativi con i referenti di associazioni sportive e di volontariato del territorio;
 - ✓ incontri con le famiglie e tra le famiglie individuate quali possibili nuclei di accoglienza;
- l'azienda si farà carico della copertura assicurativa necessaria e il contratto potrà essere revocato su iniziativa di ciascuna delle parti, mediante preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo lettera raccomandata A.R.. Al collaboratore che non rispetti detto termine sarà applicata una penale dell'importo pari ad 1/2 dell'intera somma prevista quale compenso per ogni mese di mancato preavviso, salva la facoltà dell'azienda di rinunciarvi su motivata indicazione del responsabile dell'unità operativa a cui il professionista afferisce;
- 3. di dare atto che con deliberazione 26 agosto 2016, n. 674 il direttore dell'unità operativa complessa infanzia adolescenza famiglia e disabilità è stato incaricato del controllo della regolare esecuzione dell'incarico di collaborazione in parola;
- 4. di dare atto che, come previsto al punto 2 della deliberazione 4 marzo 2016, n. 132, il costo conseguente al conferimento dell'incarico di cui al presente atto è finanziato da specifico contributo regionale; in particolare con deliberazione 29 gennaio 2016, n. 56, l'azienda ha destinato euro 40.000,00 per il conferimento, tra gli altri, di incarichi a educatori professionali, per euro 15.040,00, derivanti dal decreto del direttore del dipartimento per i servizi sociosanitari e sociali 22 ottobre 2015, n. 15;
- 5. di dare atto che il sopraindicato costo è stato programmato nel bilancio economico preventivo dell'esercizio 2016;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento di affidamento di incarichi di collaborazione sul sito web istituzionale;
- 7. di dare atto che l'unità operativa complessa risorse umane è competente per l'esecuzione della presente deliberazione, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti ed attuativi e l'eventuale sottoscrizione di atti;
- 8. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Massimo Visentin, direttore dell'unità operativa complessa risorse umane.

fa/2016/860

Pagina 5 di 7 Modello B-copia DDG 755 del 30/09/2016



Pagina 6 di 7 Modello B-copia DDG 755 del 30/09/2016



Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Risorse Umane servizio.personale@ulss10.veneto.it

Convenzioni ufficio.convenzioni@ulss10.veneto.it

Distretto Unico Socio Sanitario segreteria.distrettounico@ulss10.veneto.it